

1839-1849 CARTEGGIO ED ATTI – 1.3.3.-2 – NN. 1 -

	1839
1	Pietro Valentini di Tressilla e la strada al crozzo dell'orso
2	Incanto tenuto in Brusago li 20 marzo 1839 per la vendita di 2400 palli da vite
3	Si raccomanda al capo comune di Pinè di far riattare tutte le strade col mezzo d'una comandata generale
4	Al distretto giudiziale di Civezzano. Disposizioni per l'affittanza dell'erbatico dell'alpe Vasoni - Salare e Fregasoga
5	Nella casa del comune di Pinè. Atto d'incanto per 6000 palli da rivendersi nel bosco comunale del campivo sopra la Regnana
6	Segnalazione del capo comune di Cembra al giudizio distrettuale del pericolo esistente per i passeggeri e per le bestie sul ponte di Pozzalago
7	Al capo comune di Pinè. Richiesta di promemoria del bestiame da parte del giudizio distrettuale di Civezzano
8	Richiesta al capo comune di Pinè di compilare il consuntivo delle legne per l'anno 1836
9	Richiesta al capo comune di Pinè quali stabili possieda in codesto comune Giovanni Battista Broseghin di Ricaldo
10	Richiesta al capo comune di Pinè del pagamento di un sussidio ad Anna Dalla piccola di Bedol
11	Riparto dei 400 fiorini dell'appalto del pane per l'anno 1838. Il fascicolo contiene la suddivisione in frazioni con i nominativi della frazione di Bedollo
12	Richiesta di sopralluogo al distretto giudiziale di Civezzano per scongiurare un pericolo d'incendio da parte di Giovanni Battista fu Giovanni Anesi di Tressilla
13	Al capo comune di Pinè. Invito a proporre la provvista di convenienti macchine idrauliche per l'estinzione degli incendi
14	Al capo comune di Pinè si comunica dal distretto giudiziale di Civezzano che Pietro Stenghel non è più delegato per questo distretto
15	Al capo comune di Pinè dal distretto giudiziale di Civezzano: Bortolo Moser da Faida giace ammalato nell'ospizio di Lavis con vasta ulcera incurabile per cui si consiglia la tradotta al proprio domicilio
16	Concerne un indennizzo per il capo comune nel tempo che impiega per le finanze
17	Al capo comune di Pinè dal distretto giudiziale di Civezzano: detto comune provvegga di macchinari per l'estinzione degli incendi

18	Al capo comune di Pinè dal distretto giudiziale di Civezzano: richiesta di restituire il conto consuntivo per l'anno 37/38
19	Al capo comune di Pinè dal distretto giudiziale di Civezzano: richiesta di contributo di circa 50 fiorini per l'arrivo del nuovo parroco Guetti
20	Decreto circolare pel medico Maffei per la malattia del dott. Cattoni
21	Permesso per ristoro della strada del Bedolè sotto La Mott
22	Si chiede alla frazione di Montagnaga di contribuire in solido e presti i turni che occorrono per le opere manuali
23	Riscontrato il 24 maggio 1839 col non esistere qui mezzi Teresa Valentini e gli altri due incapaci al pagamento
24	Concerne il salario del nuovo guardia boschi Bortolotti ed Anesi
25	Risoluzione sovrana per levare gli appalti di pane e carne
26	Decreto concernente il matrimonio di Bortolo fu Cristoforo Erspan
27	Concerne un futuro matrimonio di una figlia di Vigilio Giovannini di Rizzolaga
28	Richiesta al capo comune di Pinè di appartenenza alla comunità di un sordomuto arrestato a Merano
29	Ordinanza di sovenire Cattarina moglie di Domenico Facenda di Brusago
30	Controversia su una strada nella frazione di Baselga con vendita di un prato
31	Al capo comune di Pinè: crediti esibiti dal carpentiere Giovanni Battista Svaldi per lavori eseguiti nella canonica di Baselga
32	Al capo comune di Pinè: richiesta di sapere se Giovanni Broseghini di Ricaldo sia persona solvente
33	Norme per il pagamento delle steore
34	Decreto capitanoale per far riparare le rotture della strada nuova di Quadrate
35	Due certificati di povertà di Giovanni Battista fu Giovanni battista Anesi di Tressilla, l'altro di Teresa Vallentini
36	Ordinanza capitanoale d'una questua per fiorini 13 casa incendiata in Croviana
37	Ordinanza ricevuta il 24 giugno 1839 per l'accatante Domenico Moser di Faida
38	Ordinanza per certificare l'indigenza di Bortolo Moser di Faida incapace di pagare fiorini 40:58 abusivi all'ospitale di Lavis
39	Richiesta al capo comune sul giorno esatto in cui il chirurgo Maffei ha lasciato Pinè
40	Al capo comune: notifica da dare agli osti e ai bettolieri sull'ora di polizia
41	Decreto per l'uccellazione proibita sino a tutto agosto

42	Ordinanza giudiziale se Giovanni e Valentino Fedel di Miola possedano stabili e mobili
43	Al capo comune: richiesta dell'elenco dei cacciatori [militari] che meritano di ottenere il permesso temporario di restare presso le loro famiglie in caso si trovino in congedo
44	Affitto di una lastaia nelle pertinenze di Tressilla per anni tre ad Antonio Anesi
45	Concessione a Giovanni Anesi della locazione di una lastaia comunale sul monte di San Mauro
46	Coscrizione per la formazione di un contingente di 432 reclute per completare il reggimento Cacciatori Imperiali
47	Al capo comune dal giudizio distrettuale: procedere di rigore contro chi permette la costruzione di chiese, canoniche e di seccole
48	Il triplice istituto delle Laste: il pio istituto non trova più donne che ricevano in custodia i bambini lattanti
49	Informativa richiesta al capo comune sulla condotta e la fama di cui gode Giovanni Tessadri di Montagnaga
50	Concerne il canale di Giovanni Sighel molinaro che reca danno alla viabilità
51	Concerne fama e condotta di Nicolò fu Giovanni Moser di Faida
52	Muro della strada delle Quadrate caduto. Ripristino della strada pericolante detta al Crozzo dell'Orso alle Quadrate
53	Credito di Nogarè verso il comune di Pinè
54	Al capo comune: dimissioni del deputato di Sternigo Bortolo Dallafior
55	Ordinanze n° 3: dimissioni di beni comunali, pagamento di fiorini 80 al comune di Nogarè, sostituzione del deputato di Vigo e proposta del deputato di Sternigo
56	Invito a provvedersi di macchine per l'estinzione degli incendi
57	Il comune di Pinè e le frazioni inoltrano al Consiglio distrettuale le loro richieste relative alla richiesta di dotazioni per gli incendi
58	Ordinanza del Consiglio distrettuale relativo alla nuova strada delle Quadrate con paracarri
59	Altra comunicazione sul condotto del mugnaio Sighel
60	Richiesta al capo comune di segnalare se si trovi al Gril un giovine di Canzolino
61	Affiggere un avviso per conoscenza pubblica sulla custodia dei cani
62	Concessa l'assegnazione di n° 4 giornalieri ad Anna Grisenti
63	Condotta e comportamenti di un figlio di Salvador Dalsant
64	Sul Centa a Caldonazzo due aggregazioni di persone munite di grossi bastoni e coltelli

65	Diritto di cacciare in tutto il comune contro il pagamento di una tassa
66	Coscrizione e invito a presentarsi per coloro che hanno difetti fisici
67	Dal giudizio giudiziale al comune: richiesta del certificato di povertà
68	Incanto per l'affittanza della malga Stramaiol a favore di Giovanni Battista Tonioli dei Martinei, di Nicolò Mattivi di Regnana e di Matteo Mattivi di Regnana
69	Al capo comune: richiesta di presentare il consuntivo delle legne distribuite per uso interno nel 1939 e il preventivo in doppio di quelle che si adoperano nell'anno 1841 tanto per fabbrica, che ad uso di fuoco
70	Richiesta al comune di conoscere il numero dei bovi e delle vacche venduti a sudditi del regno Lombardo Veneto
71	Concerne la nomina di alcuni deputati frazionali
72	Altro decreto pei deputati frazionali
73	Concerne la libertà dei cani cessato il pericolo di idrofobia
74	Giovanni Colombini è invitato a far stimare due incolti dati in permuta ai Comuni
75	Dare un sussidio giornaliero a Ognibene Avi di Tressilla in vista della decrepita età e dell'assoluta miserabilità
76	Misura e stima dei due pezzetti di terreno ai Comuni chiesti dal Colombino di Baselga
77	Richiesta di Giuseppe Giovannini di depositare sul suolo comunale la ghiaia delle sue lastaie
78	Steore su novali
79	Obbligo di presentare i conti delle chiese
80	Premio all'artista che presenterà i disegni d'un fornello o d'un focolaio che permetti un risparmio di legna
81	Contratto col dott. Cattoni per la sua ricevitoria
82	Indennizzo dato a Giuseppe e fratelli Casagrande di Nogarè per i danni subiti per l'apertura della nuova strada
83	Costruzione del nuovo cimitero parrocchiale e problemi con Domenico Martinatti di Baselga per un diritto di passo
84	Avviso di pagamento della steora e della prima rata di stagionale in relazione all'elenco dei coscritti
85	Attivazione di una guardia notturna per la sorveglianza degli incendi
86	Nomina nuovi capi villa
87	E' stato avvistato nel Tirolo tedesco un sordomuto e non si sa di qual paese egli sia
88	Segnalazione della presenza di rivoli d'acqua nel nuovo cimitero che potrebbero farsi pericolosi in tempi di piogge abbondanti

89	Decreto che concerne guardie di finanza notificato e pubblicato sulla piazza comunale di Pinè li 21 aprile 1839
90	Concerne la seconda rata di steora del 1839
91	Concerne la morte di quattro individui
92	Giuseppe fu Giuseppe Valentini nacque in Tressilla nell'anno 1818 fu incorporato all'Imperiale reggimento Cacciatori
93	Specifica delle spese sostenute dal parroco
94	Bachi di seta e legna del fabbro Nicolodi
95	Permesso di piante da tagliarsi per quelli tre incendiati delle Piazze il 20 aprile 1839
96	Dimissioni dall'incarico della maestra della scuola di Montagnaga
97	Il consuntivo delle legne battute nel 1836 per la frazione di Sternigo è già stato inviato
98	Proprietà di Battista fu Giovan Broseghini di Ricaldo
99	Prospetto del bestiame nel comune di Pinè suddiviso per frazioni
100	Concerne il sostenimento di Giacomo Leonardelli di Faida per estrema povertà
101	Invito a fare il giro a tutto il territorio comunale e informazione a tutte le case se vi siano forestieri
102	Contabilità non ben esposta relativa alle singole frazioni
103	Prospetto per frazione delle bestie in data 23 novembre 1839
104	Assegnazione con atto d'asta a Domenico e Giovanbattista Degasperi con la fideiussione di Filippo Filippi per la costruzione del nuovo cimitero di Baselga per il prezzo di fiorini 921 abusivi. Descrizione dei lavori
105	Richiesta di Bortolo Broseghin per l'assegnazione dello stabile alla Valle di Malga
106	Concerne la morte di un bambino ritrovato nell'Adige a Pescantina
107	I deputati delle frazioni di Bedol, Piazze e Regnana domandarono la smembrazione in due del comune di Pinè. All'incontro quella rappresentanza comunale ne propose lo smembramento in quattro separate comune. Criteri di suddivisione. 4 settembre 1839 e per copia conforme 26 giugno 1869
108	Autorizzazione alla costruzione della strada di Fornace che sbocca in quella pinetana alle Quadrate
	1840
109	Nomina deputati frazionali
110	Assegnazione con asta della malga di Stramaiol a Giovanni Battista Toniolli dei Martinei di Bedol

111	Denuncia da parte del guardia boschi di Faida del ritrovamento di pali forestali presso qualche famiglia di Miola
112	Acconto da pagarsi a Giuseppe Casagrande di Nogarè
113	Incompatibilità per Giovanni Leonardelli di Faida di Ispettore scolastico e di deputato frazionale
114	Termina di espiare la sua pena il famigerato Pietro Erspan
115	Il personale sanitario è tenuto a seguire delle regole nel dispensare medicine
116	Le carte di archiviazione possono essere in carta non bollata
117	Spetta solo all'autorità circolare il diritto di concedere il porto d'arma ai guardia boschi
118	Il capo comune passerà al signor parroco l'elenco dei compratori di terreni affinché possa loro esigere l'uno per cento a favore del fondo poveri. Segue l'elenco
119	Mantenimento della strada delle Quadrate
120	Riferì il signor parroco che molte persone nei giorni festivi al tempo delle sacre funzioni invece che andare in chiesa si fermano sul cimitero, o presso la chiesa con scandalo dei devoti
121	Segnalazione da parte del curato di Montagnaga dell'estrema miseria di Michele Mattivi
122	Rapporto del capo villa di Rinaldo con cui medita di poter rettificare un tronco di strada sotto Rinaldo
123	A Giuseppe Mattivi certificata la sua povertà viene ridotto alla metà il debito che deve al comune
124	Accertata miseria di Domenico fu Vigilio Mattivi di Regnana
125	Stessa accertazione di povertà per Matteo Mattivi di Regnana
126	Al capo comune l'ufficio demaniale di Trento comunica di aver ricevuto in più tot fiorini per steore
127	Richiesta al capo comune di presentare i conti d'ammortizzazione già liquidati per gli anni 1830/31 e 1831/32 e 1832/33
128	Spese per la strada delle Quadrate
129	Invito a riferire in quali malghe si renda necessaria la fabbrica d'un casolare per ricoverare gli animali minuti
130	Ordina che vengano visitati i boschi tanto comunali quanto privati
131	Al guardia boschi di Piazze e di Bedol: invito a sostituire quelli comunali
132	Concerne il restauro della canonica con descrizione lavori da farsi
133	Contenzioso fra Giuseppe Giovannini Bottega di San Maoro e i lastaiuoli
134	Assegnazione alle frazioni di Lona, Lases, Bedol, Piazze, Regnana e Brusago di due nuove mammane

135	Esonero da deputato frazionale di Giovanni Cadrobbi perché maestro di scuola
136	Eliminare qualsiasi abuso per ottenere il certificato di passaporto
137	Decisioni pel medico
138	Nomina di Giovanni Giacomozzi di Vigo
139	Problemi tra il comune e Giuseppe Giovannini detto Bottega per le congerie che scava dalla propria lastaia
140	Concerne due capre state rubate a Rizzolaga e ritrovate in Centa
141	Lavori alla canonica per la cucina parrocchiale
142	Permesso di esercitare il mestiere di prestinaio, cioè panettiere, senza alcun canone comunale
143	Dall'Imperial Regio Capitanato Circolare: proposta dell'erezione di un istituto nel Tirolo meridionale pei sordi muti dei Circoli di Trento e Rovereto
144	Restaurazioni da farsi alla canonica
145	Norme per le elezioni comunali, divisione del comune in sezioni
146	Giornale agrario il cui scopo è quello d'illuminare i contadini sui mezzi di migliorare l'agricoltura. Il giornale dovrebbe consegnarsi ai maestri di scuola i quali nella scuola festiva di ripetizione devono propagare alla gioventù utili cognizioni
147	Sistemare il campanile di San Mauro
148	Il comune si rifiuta di dare un contributo a un cieco perché il figlio può e lo deve sovvenzionare
149	Concerne il bestiame di Lona nell'epidemia 12 settembre 1840
150	Proposte organizzative per il rinnovo della rappresentanza comunale
151	Norme sulla vendita del pane
152	Vertenza per stabilire i confini fra il fondo di Giuseppe Giovannini Bottega e quello del comune di Pinè alla lastaia
	1842
153	Al curato di Lona: elenco dei ciechi
154	Al capo comune di Pinè: richiesta di un elenco dei ciechi
155	Supplica di Giovanni di Paolo Casagrande di Brusago contro Michele di Battista Avi di Tresila perché quest'ultimo fosse obbligato a consegnare la notte dei legnami
156	Comunicazione al capo comune dal magistrato politico economico di Trento dell'attivazione di un Manghenò
157	Dalla canonica di Lona segnalazione di non avvenuta alcuna disgrazia
158	Richiesta di aiuto per Domenica vedova di Matteo Dallapiccola di Stramaiol

	1843
159	Giovanni Dallapiccola giustifica lo stato di povertà
	1844
160	Al deputato frazionale di Montagnaga: le strade devono essere sgomberate dalla neve e fatte le cosiddette rotte ogni giorno
	1846
161	Obbligo a Giacomo Gasperi di Vigo levatario stradaiole d'un tronco di strada nuova dalla Serralta a Nogarè di ristorar detta strada secondo il contratto
162	Poveri: Maria Anesi da Miola, Maria Dallafior e Catterina Defant
	1847
163	Quietanza per operazioni forestali eseguite su Pinè
164	Autorizzano il deputato Grisenti alla martellazione di pali a Campolongo
165	Autorizzazione per la martellazione di pali
	1848
166	Quietanza del delegato forestale Rocchetti per l'incasso delle competenze dovutegli dal comune di Fornass e dalla frazione di Lases
167	Rapporto del delegato forestale Rocchetti sul taglio delle piante e tutti i privati che vogliono tagliar piante devono seguire procedure prima e dopo il taglio e far bollare le assi tranne quelle per uso interno
168	Promessa del delegato forestale Rocchetti di recarsi in Pinè per ultimare la martellazione
169	Martellazione di pali da vite
170	Tutte le strade devono essere costantemente mantenute aperte dalla neve e il capo villa di Rizzolaga informa il capo comune dello sgombero dalla neve
171	Comunicazione del capo comune al giudizio di Civezzano che il capo villa di Rizzolaga non adempie i suoi doveri nello sgombero della strada dalla neve e dalle acque
172	Stima del terreno comunale domandato da Martino Sighel di Miola in luogo detto ai Gardenai
	1849
173	Contratto per la locazione della caccia a favore di Franco Giovannini e Baldessare Fedel
174	Al capo comune: si raccomanda di provvedere il necessario soccorso alla famiglia durante la detenzione di ... Giovannini
175	Al comune: venga ingiunto a Tommaso Casagrande di Bedol il sequestro delle due vacche condotte dalla malga Regnana affette da polmonea, della cosa viene avvisato il veterinario

176	Indicazioni per la raccolta di steore, decime e livelli
177	Supplica di Domenica Giovannini di Gradizzola per avere dal comune una giornaliera sovvenzione durante il detenimento del proprio marito in carcere
178	Supplica di accordare una questua in chiesa a favore di Giacomo Odorizzi di Lona, povero
179	Supplica di Matteo Mattivi di Piazze per una pensione fissa da parte del comune; respinta perché possiede casa e fondi propri
180	Supplica di Maria vedova Dallafior di Ricaldo per un aumento di pensione annua che non viene accettato
181	Supplica di Domenico Anesi di Tressilla per un ribasso sul legname
182	Collaudazione della nuova fabbrica di Baselga di questo nuovo fabbricato comunale 29 gennaio 1849
183	Seguono tre fogli privi di valore contenutistico
184	Al capo comune: Domenico Bortolotti comunica che Matteo Bortolotti abbia la cucina col cielo a soffitto di tavola con pericolo d'incendio
185	Preventivo da presentare dal capo comune tanto pel comune generale che pelle singole frazioni di tutta la legna che occorre ai comunisti per l'anno 1850, da inviare al giudizio distrettuale
186	Lista dei legnami occorribili pel restauro delle case incendiate in Lona il 6 novembre secondo le memorie presentate dal mastro muratore e falegname Matteo Svaldi
187	La mattina dell'8 corrente una commissione giudiziale si sposterà nei boschi a Fregasoga e Spinello per rilevare i danni, avvertire i guardia boschi Grisenti e Mattivi di trovarsi alla Varda
188	Questua per le famiglie che a Fiera di Primiero sono rimaste senza casa a causa di un incendio
189	Al capo comune: a Trento non vi sono che cinque gendarmi e quindi non è possibile distaccarne due per codesto comune. Possibilità di istituire un posto di controlleria a Varda
190	Al capo comune: il giudizio distrettuale permise alla ditta Riccabona di fruitare cento passi di legna da fuoco
191	Al capo comune: proibire nell'anno corrente l'uso della maschera, pubblicare l'avviso in tutte le frazioni
192	Richiesta consegna dell'originale del contratto sulla caccia del 1845
193	Intervento presso la frazione di Baselga del veterinario Zeni a causa di problemi di polmonea dei bovini
194	Richiesta da parte del distretto giudiziale rispetto alla condotta di un certo Micheli di Sotto Lona

195	Richiesta al capo comune da parte del giudizio distrettuale sulla condotta e i mezzi di sussistenza di Michele Debertolis di Primiero domiciliato da lungo tempo in Gradizzola
196	Questua per le famiglie rimaste senza casa a Telve per un incendio
197	Al capo comune: richiesta di informarsi sulla condotta di Matteo Casagranda Stefane da Brusago
198	Risposta alla supplica del comune di Sevignano di riattazione della strada oltre Lona
199	Comunicazione che il signor conte Gaetano de Vissigun venne chiamato a dirigere gli affari di questa provincia
200	Domenica Lenzi, serva presso Michele Bernardi di Montagnaga, è invitata ad un tenore di vita che non possa creare lagnanza al comune di Pinè
201	Giovanni Battista Gasperi di Baselga supplicò pel permesso di aprire una bettola in detto villaggio
202	Sollecita al capo comune per istituire un'asta per appaltare la manutenzione della strada da Nogarè al ponte dei Barisei
203	Valentino Giovannini si rivolge al giudizio di Civezzano perché il capo comune di Pinè facesse levare dalla sua famiglia quei pegni che furono levati ad altri di Rizzolaga
204	Al giudizio di Civezzano: motivazioni esposte dagli abitanti dei masi Martinelli, Steneghi e Stramaiol per ottenere una speciale aggregazione di bosco onde utilizzare legne da fuoco
205	Il deputato di Baselga comunica al capo comune di controllare la disinfezione e lo spurgo delle stalle nella frazione
206	Al capo comune: il distretto giudiziale impone di pubblicare in tutte le frazioni meno Lona e Lases che manifestandosi in qualche caso il vaiolo, corre l'obbligo al capofamiglia di farne denuncia al medico
207	Il dottor Tavelli riferisce che a Bortolo Toniolli di Bedol morì una vacca affetta da polmonite
208	Richiesta al capo comune di presentare il preventivo forestale dell'anno 1849

209	Idem
210	Trasmissione al giudizio di Civezzano degli atti relativi alla domanda di Pietro Tommasi di Baselga del permesso di innalzamento di nuova fabbrica [solo domanda, non ci sono gli atti e altri riferimenti]
211	Al delegato di Montagnaga: i minori di Bortolo Dallafior e della vedova Maria Leonardelli sono privi di sostanze; richiesta di aiuto
212	Segnalazione al giudizio distrettuale del curato e del capo villa di Lona sulla condotta malvagia nei confronti dei figli di Matteo Micheli di Sotto Lona

213	Invito al capo comune ad arrestare a mezzo dei guardia boschi i garzoni di arti e mestieri che girassero intorno vagabboni
214	Richiesta sulla forma e condotta di Giovanni Dallapicola da Bedol
215	Sgombero della neve nelle diverse frazioni
216	Riparazione della strada sotto Nogarè
217	Si segnala al capo comune che a Cavalese persona di circa 36 anni rubò una cavalla di mantello grigio, si sospetta sia stata venduta a Bedol
218	Si respinge l'istanza di Maria vedova Dallafior di Ricaldo per ottenere un aumento del sussidio
219	Si comunica al capo comune che chiunque verrà trovato in provincia di Verona senza regolare permesso di viaggio verrà arrestato
220	Sistemazione del ponte di Pozzalago con Cembra
221	Avviso al capo comune dell'esistenza della malattia epizootica per avvertire il pubblico
222	Richiesta al capo comune da parte del giudizio distrettuale della supplica di Michele Bernardi di Montagnaga per ottenere il politico permesso di matrimonio con Domenica Lenzi di Palù
223	Al giudizio distrettuale il capo comune comunica che va girando senza dimora un giovane di 13 anni che dice di essere figlio dell'istituto delle Laste e che fu allevato ai masi di Lavis, ma che da cinque anni sono morti i suoi custodi
224	Elenco dei fanciulli e delle fanciulle che sono obbligati alla scuola ordinaria e che hanno frequentato la medesima in quest'anno 1848/49 [riguarda Regnana e sono segnalati undici esposti di cui cinque maschi e sei femmine]
225	Preventivo di spesa di tre tronchi di strada da sistemare da Nogarè alle Sille
226	Al capo comune: segnalazione per il camino della casa al n° 16 in Baselga per pericolo d'incendio
227	Al capo comune dal giudizio distrettuale: invito a collocare il figlio esposto presso qualche famiglia
228	Invito al capo comune di sorvegliare il tredicenne che precedentemente aveva commesso un furto e si pensa che possa essere figlio di Andrea Lenzi dal Puel
229	Alla gendarmeria in Pergine: segnalazione di furti di legname comunale
230	Segnalazione al capo comune di un sospetto che certo Meloia da Regnana abbia rubato una gola di coralli, un'azza di granate, un paio orecchini d'oro, due vere d'oro ed un anello. Non si sa ove lo stesso si ritrovi
231	Domenico Broseghini chiede al giudizio distrettuale di essere esonerato dal pagare tasse al comune di Baselga per utilizzo di legna nel 1846 per fare carbone

232	Si impone al capo comune di pagare il salario alla maestra di scuola di Brusago, Catterina Lautar
233	Per appianare vertenze tra le frazioni di Vigo e Miola contro Tressilla
234	Segnalazione al capo comune dell'arresto a Trento come mendicante di Bortolo fu Giorgio Casagrande da Brusago
235	Richiesta sulla condotta e fama di due fratelli Defant, di un Giovannini di San Mauro e di un Grisenti dei Marini
236	Segnalazioni al giudizio distrettuale sulle proprietà di una persona
237	Il 30 giugno al di là di Civezzano nella località alla Roveda venne ucciso un gendarme. Si chiede se qualche abitante di Pinè sia passato a quell'ora su quella strada
238	Si comunica al capo comune che in Trento venne arrestata la famigerata Anna Avi per vagabondaggio e vita licenziosa
239	Non si trova di far luogo alla supplica di Maria Anesi di Miola per ottenere un aumento di sussidio
240	Pietro e Salvador Tommasi, nonché Antonio e Tommaso figli del primo da Baselga stanno erigendo un nuovo coperto alla loro casa in Baselga posta sulla piazza comunale rispetto alla chiesa parrocchiale alzando anche il fabbricato stesso
241	Possibilità di produrre osservazioni rispetto all'istituzione di un locale separato
242	Riguarda gli esposti nelle frazioni di Brusago, Bedol, Regnana, Piazze, Faida e Tressilla
243	Lagnanza del distretto giudiziale al capo comune riguardo ai curatori d'anime che non valutano adeguatamente le famiglie a cui vengono assegnati i fanciulli esposti
244	Risposta a Giovanni Domenico Broseghini dalla Serraglia circa la produzione di carbone e quanto da lui dovuto al comune
245	Rifiuto della supplica di Domenico Casagrande di Bedol
246	Si chiede ai signori Pietro e Salvatore Tommasi di Baselga di presentare un nuovo disegno per la nuova fabbrica
247	Si rifiuta la supplica di Leonardo Mattivi di Regnana
248	Si comunica al giudizio distrettuale che nulla osta alla richiesta del capo villa di Rizzolaga per la vendita di legname purché sia fatta tramite asta
249	Comunicazione del giudizio distrettuale al comune di provvedere al pagamento della steora
250	Sostenere le spese di malattia dell'infermo Antonio Mattivi
251	Comunicazione al capo comune che la sera del 24 giugno si allontanò da casa Domenica Varigo di Cavalese
252	Si invita il capo comune a prendere atto della nuova sovraimposta

253	Invito al guardia boschi Mattivi per far notizia e fedele contegno del delegato Rochelli
254	Si certifica che Giovanni fu Vigilio Mattivi di Regnana è privo di beni
255	Si intima il capo comune di pagare le spese per Antonio Mattivi da Montagnaga accolto nell'ospedale di Trento
256	Segnalare al distretto giudiziale se vi sia qualche sordomuto che la famiglia voglia venga istruito
257	Il giudizio distrettuale comunica al capo comune che a settembre termina la sua pena Ognibene Tommasi di Baselga e invita che sia migliorata la di lui educazione
258	Acquisto di cinquanta copie della legge suo comuni
259	Il deputato Vigilio Mattivi di Regnana segnala al capo comune che sulla malga Regnana si trova delle bestie amalate
260	Stessa segnalazione per quanto è successo nella sua stalla
261	Segnalazione al capo comune di altra malattia delle bestie nella stalla dei fratelli Vigilio e Matteo Mattivi
262	Altra segnalazione di malattia di polmonite per la bovina di Nicolò fu Antonio Groff
263	Dal giudizio distrettuale al capo comune: denunciò il signor medico condotto d'aver rinvenute due vacche sulla malga di Regnana affette da polmonite
264	Richiesta di attestazione di povertà per spese d'ospedale
265	Riperire risorse per il fondo dei poveri
266	Incidente ad Andrea Girardi di Brusago quando era in servizio presso il mugnaio Giuseppe Casagranda. Spese per l'ospedale
267	Sollecito per la trasmissione della questua per gli incendiati di Lichtenberg
268	Richiesta del fabbro ferraio di Rinaldo Domenico Broseghini di poter far carbone nel bosco alle Cunelle
269	Nuovo sollecito per la trasmissione della questua
270	Denuncia che Vigilio Mattivi Merlo di Regnana spinge il suo bestiame ammalato entro i confini della malga Pez da Viarago con pericolo di contagio
271	Il cane mastino di Antonio Toniolli, macellaio, morsicò a Trento certo Lionardo Polli
272	Si chiede di solennizzare, a San Michele Arcangelo, Giuseppe primo con una sacra funzione in chiesa
273	Al capo comune: passò per Canezza un cane idrofobo che morsicò un altro cane, se comparirà nel suo comune, venga ammazzato
274	Al giudizio distrettuale: viene inviata la questua raccolta in favore degli incendiati di Vorarlberch

275	Comunicazione al capo comune che i villaggi di Piane in Vorarlberg la notte del 4 luglio fu distrutto da un incendio
276	Invito al capo comune che venga rigorosamente osservato il sequestro dei bovini ammalati nell'alpe Regnana
277	Si fa presente al commissario del ramo giudiziario che se venisse sciolto il giudizio di Civezzano non vi sia l'aggregazione con Cembra. Desidera che il capoluogo venga eretto a Trento e protestano contro l'introduzione del notariato
278	Si comunica al giudizio che gli abitanti di Regnana hanno l'abitudine di non provvedersi per tempo delle necessarie legne e quando cade la neve si portano nel più vicino bosco e impunemente abbattono quanto trovano
279	Al giudizio di Civezzano il Capitanato circolare di Trento fa presente che alcuni comuni del circondario portano all'ospedale degli ammalati senza aver ottenuto il preventivo permesso. Si fa presente che l'ospedale di Trento non è destinato ad Istituto de pazzi
280	Si comunica che giudizio che Mattivi Antonio è ammalato e il comune concede ai figli di raccogliere la lega
281	Si impone al comune di versare fiorini 2 pel Giornale agrario 1849
282	Si comunica al capo comune che Giacomo fu Gianmaria Franceschi fu allontanato dal comune di Susà come indisciplinato e disturbatore della pubblica quiete
283	Il capovilla di Regnana segnala la pericolosità dell'infezione bovina in prossimità della monticazione della malga Regnana
284	Si comunica al giudizio distrettuale il finanziamento per ampliare il piazzale dei Marini per la nuova fiera
285	Al capo comune si chiede di pagare le spese dell'ospedale o indicare da chi possa essere pagato il credito
286	Al capo comune si segnala in Primiero un caso di polmonea e che un pinetano comperò da Domenica Caser del posto una vacca
287	Al capo comune si chiede di pagare il debito del capo villa Tommasi Antonio
288	Si sollecita il comune a promuovere una colletta destinata ad aumentare il fondo per i militi del reggimento Cacciatori Imperatori che disagi di guerra ha reso invalidi o inetti a prestare ulteriore servizio militare
289	Antonio Giovannini orbo è stato sfrattato da Trento e non può più ritornarvi
290	Il viceparroco Rizzolin notifica che il sacerdote Giuseppe Leonardelli è tenuto dal 21 settembre a essere provvisore della Cappellania di Faida
291	Contributo per una sol volta di fiorini 3 al supplicante Matteo Casagrande Steffan di Brusago
292	Questua per gli incendiati di Plans

293	Agevolazione dei costi postali quando la corrispondenza riguarda affari d'organizzazione giudiziaria
294	Reperimento fondi per le spese della nuova casa scolastica e del medico in Baselga
295	Il giudizio distrettuale ha nulla in contrario che la vendita del pane nel comune di Pinè venga senza incanto e si rinnovi il contratto per i prossimi quattro anni
296	Giovanni Giovannini di Rizzolaga chiede di potersi dimettere da capo villa
297	Si rimette il contratto riguardante la condotta medica
298	Il capo comune informa il giudizio distrettuale del pagamento delle spese per la figlia di Biaggio Casagranda della Valle di Brusago curata in Grauno
299	Al capo comune si chiede di indagare se è presente una donna che avendo partorito da poco, non abbia il bambino. E' stata ritrovata a Trento vicino al duomo una bambina abbandonata
300	Il capo comune ingiunga a Domenica Lenzi serva di Michele Bernardi di Montagnaga di lasciare Pinè entro otto giorni
301	Domanda del permesso politico per passare a matrimonio di Michele Bernardi di Montagnaga per sposare una giovane di venticinque anni persona scostumata del tutto
302	Richiesta al capo comune da parte del giudizio distrettuale sulla supplica di Michele Bernardi di contrar matrimonio con Domenica Lenzi di Palù
303	Al giudizio distrettuale in risposta al capo comune di Sover: sul rivo presso Brusago vengano mantenuti tre ponti pel passaggio uno per la valle di Brusago e due per Montepeloso con Salare
304	Il Comando di piazza di Trento ha disposto tutti gli invalidi possano prelevare il loro soldo presso l'Ufficio filiale camerale pagatorio di qui
305	Antonio Casagranda di Brusago si dimette da capo villa anche per la sua dichiarata incapacità per tele carica
306	Al capo comune a seguito dell'incendio di Bnadi in Galizia si indica una questua generale a sostegno di questi sfortunati
307	Si comunica che fra poco sarà attivata una nuova legge sulla seora
308	Al capo comune: prima di premiare Casagranda Vigilio di Brusago e Bortolo Bortolotti di Rizzolaga partecipanti alla campagna del 1848 si chiedano informazioni sulle loro persone
309	Avviso da parte del Ministero della guerra che verranno esposti all'incanto 49 muli delle disciolte batterie di Montagna
310	Al capo comune: denunciò il signor medico condotto d'aver rinvenuto il 15 corrente nella stalla d'Antonio Casagranda Gasperon di Brusago una vacca crepata senza dubbio per polmonite

311	Al capo comune: si segnala che Tommaso Casagrande detto Sailo non tiene punto in sequestro le due vacche che conduceva dalla malga Regnana
312	Si chiede al capo comune di identificare due individui presenti nel distretto di Tione e sotto descritti nel loro abbigliamento
313	Si informa il capo comune che non essendo stata attuata la nuova legge sulle steore si continuerà come in precedenza
314	Il Ministero dell'agricoltura e delle miniere comunica che in previsione di raccolti abbondanti, tale raccolta non si beneficia d'una classe ma bensì dell'intera popolazione
315	Matrimonio di Michele Bernardi di Montagnaga, osservazioni
316	Termini di presentazione del consuntivo dai bollettini delle varie frazioni
317	Si prevede un mutuo di 1000 fiorini a sostegno per la compagnia di militari inquartierati a Trento
318	Si comunica al capo comune che a Segonzano è scoppiata la polmonite in due vacche
319	Supplica di Giovanni fu Antonio Mattivi di Tressilla per ottenere un prestito per intraprendere un viaggio sui lavori di Semerinch
320	Si chiede al capo comune sulla fama e la condotta di Antonio fu Giovanni Casagrande da Montpeloso
321	Si trasmette al capo comune un fascicolo di leggi da mettere in archivio
322	Arresto del famigerato Ognibene Tomasi di Baselga colto a vendere effetti precedentemente rubati in Trento
323	Si invita il comune a concorrere in maniera più generosa all'erezione di un fondo per gli invalidi del reggimento Cacciatori Imperatore
324	Richiesta al giudizio distrettuale di una sezione nella casa comunale per i guardia boschi
325	Segnalazione al distretto giudiziale di Domenica Lenzi
326	Si nega a Michele Bernardi di contrarre matrimonio con la sua serva Lenzi
327	Si comunicano le spese per l'ospitale
328	Si comunica al capo comune che è stato tolto il sequestro per la polmonea del bestiame e si invita alla disinfezione
328	Segnalazione al capo comune di Antonio fu Matteo Dallapiccola del maso Stramaiol di una rinuncia non ben definita
330	Pietro del fu Giobatta Grisenti di Montagnaga riceve dal magazzino comunale 4 staia di giallo
331	Giobatta Ioriatti di Sternigo e Francesco Colombini ricevono dal magazzino comunale 20 staia di giallo

332	Leonardo Anesi e Domenico Anesi di Tressilla ricevono dal magazzino comunale 5 staia di giallo
333	17 maggio 1849 nella casa di Gradizzola risarcisce la moglie della dote ricevuta all'epoca del suo maritaggio con diversi mobili onde estinguere in parte il suo debito
334	Prospetto dell'occorrenza di legname per la frazione di Montagnaga [manca però il prospetto]
335	Taglio di gazo per i frazionisti di Rizzolaga di n° 200 vincelli per cadauna famiglia ad uso di legna
336	Rapporti dei guardia boschi Mattivi e Grisenti su interventi di manutenzione
337	Giovanni Baldassar Tomasini cassiere della congregazione di carità di Pergine chiede l'incasso al capo comune Bonaventura Leonardelli di Pinè di interessi maturati sul capitale di fiorini 1000 e carantani 45
338	Le fanciulle obbligate a frequentare la scuola maggiore di Baselga sono 50, nella scuola minore femminile sono 59
339	Gli scolari obbligati a frequentare la scuola nell'anno 1849 sono 53 per la scuola maggiore e 61 per la scuola minore
340	Si invita il capo comune di avere il numero dei frequentanti ciascuna scuola onde provvedere alla provvista pella distribuzione dei pranzi
341	Numero di alunni obbligati alla scuola a Montagnaga 76
342	Fanciulli di Piazze sono 57
343	Fanciulli di Brusago sono 50
344	A Lona gli obbligati alla scuola sono 59
345	I fanciulli obbligati alla scuola a Faida sono 22 e le fanciulle 42
346	I fanciulli a Miola sono 126 totale
347	I fanciulli di Lases sono 41
348	I fanciulli di Bedollo sono 123
349	Segnalazione del preventivo per i muri caduti sulle strade
350	Al capo comune relazione sulla visita sulla strada nuova relativamente a tre tronchi di muro
351	Prospetto riguardante la salute degli esposti secondo trimestre 1849 a Lona, a Lases, Montagnaga, Regnana
352	Quietanza del giudizio di Civezzano per aver ricevuto tot per il fondo degli invalidi

353	Si segnala al capo comune che nei dintorni di Bedol e di Regnana si annidano i due detenuti fuggiti dagli arresti
354	Il curato segnala al capo comune che ier sera capitò presso il Tromba di Stramaiol quella buona pelle da Palù, si invita a catturarla e possibilmente sorprenderla in letto
355	Informativa su donna Lenzi da parte del curato
356	Si informa il capo comune che Tommaso Casagranda Failo di Bedol condusse al proprio maso alle Laite due armente che furono nell'alpe di Regnana affette da polmonite
357	Antonio Casagrande segnala la morte per malattia di una vacca e chiede di poter averne la carne
358	Nomina di tre membri per assistere i deputati a riscuotere le decime
359	Importanza di creare una commissione delle entrate
360	Richiesta di informazioni al capo comune su chi è stato incaricato nell'ultimo periodo per la raccolta delle decime sempre al fine di arrivare all'affrancazione
361	Riunione tra i consiglieri e i capi villa del comune per parlare dell'affrancazione delle decime, livelli ed altre servitù che aggravano il suolo
362	Conto per il capo comune per i poveri
363	Proposta di nomina del guardia boschi Giacomo Gasperi
364	Dichiarazione dello stato di povertà di Antonio Mattivi di Montagnaga
365	Zampedri Giuseppe deputato frazionale di Malla pone dei problemi sul tagliar alberi in confine al comune di Pinè
366	Ingiunzione ai guardia boschi di sequestrare i legnami nelle pubbliche vie
367	Relazione al giudizio distrettuale del guardia boschi Grisenti sul taglio di piante
368	Elenco dei legnami assegnati a comunisti di Pinè nel dicembre 1846 e nei seguenti mesi del 47
369	Legnami assegnati con nome e cognome del percipiente col valore delle piante
370	Brusago, segnalazione della necessità di piante di alcuni per rifare un coperto che hanno tra loro in comune
371	La rappresentanza comunale autorizza l'utilizzazione per uso interno del legname compreso nel bosco di Fregasoga
372	Seguono più richieste per l'assegnazione di piante per uso interno

373	Ulteriori richieste di assegnazione di legnami per la costruzione di case
374	Prospetto di prodotti forestali di cui abbisognano giusta la loro insinuazione i membri della comune di Pinè per l'anno 1849 aventi diritto alla percezione dei detti prodotti [documento molto importante per la presenza dei nominativi delle singole frazioni e della quantità di piante assegnate con la dichiarazione dell'impiego delle medesime

1868 - CARTEGGIO ED ATTI 1.3.3.- 32

Coscrizioni	
1	Pietro Sebastiani illegittimo nato alle Laste nel 1848, nel 1860 si trovava presso Domenico Mattivi di Bedol
2	Esposto Sebastiani Pietro è ora allogato in qualità di famiglio con Michele Mattivi Marter mugnaio di Bedollo
3	Ricerca dell'illegalmente assente coscritto Mattivi Antonio di Vigilio detto Leon di Regnana
4	Giacomo Mattivi ha lavoro con Giovanni Batta Anesi Balesin in Tressilla
Finanza	
5	Si accorda al sig. Giuseppe fu Giovanni Casagranda di Lases la dilazione di pagamento anche per il poco raccolto dei bachi da seta
6	Richiesta al capo comune se Vigilio di Francesco Dallapicola di Bedol è in grado di pagare la multa di fiorini due
7	Richiesta al capo comune se Giovanni Battista del fu Battista Micheli di Lona è in grado di pagare la multa di fiorini tredici
8	Si chiede al capo comune se la casa sita in Gradizzola di Francesco Svaldi di Baselga sia da ritenere come un ente rurale
9	Richiesta al capo comune se Pietro fu Pietro Sighel di Miola è in grado di pagare la multa di soldi cinque e mezzo
10	Richiesta al capo comune se Giovanni fu Giovanni Leonardelli di Faida è in grado di pagare la multa di fiorini due soldi dieci
11	Se Fedrizzi Biagio fu Antonio di Lona detto Biasella è in grado di pagare la multa
12	Se Micheli Antonio di Battista di Lona è in grado di pagare la multa
13	Se Avi Giovanni di Giovanni Battista di Lases è in grado di pagare la multa
14	Si invita il capo comune a presentare il quinternetto per l'esazione per la quarta rata di steora
15	Se Francesco del fu Giuseppe Giovannini di San Mauro è in grado di pagare la multa
16	Richiesta circa la fama, la condotta, lo stato economico di Francesco del fu Giuseppe Giovannini di San Mauro
17	Multa a Carlo di Giovanni Fedrizzi di Lona per vietata produzione di tabacco
18	Rilevare a mezzo della guardia comunale a chi appartenga e da chi sia stato coltivato il tabacco scoperto e distrutto nell'orto presso la casa n° 18 in Ricaldo e di chi sia il fondo alle Leite nella valle fra Montagnaga e la Faida dove venne scoperto e distrutto un' illecita coltivazione di tabacco
19	Trasmettere la multa a Giovanni fu Nicolò Moser della Faida per vietata produzione di tabacco

20	Se Giovanni Maria fu Giovannji Maria Avi di Lases è in grado di pagare la multa
21	Alla Pretura di Civezzano si comunica che Bortolo di Vigilio Broseghin detto Tosalaghi di Ricaldo è da circa tre anni che è assente dalla patria e nel verno del 66/67 si era rimpatriato e da giugno o luglio 1867 è partito di nuovo e non si sa più nessuna notizia di lui
22	Si chiede all'ufficio comunale comunicare alla Direzione distrettuale di Finanza se Giovanni di Giovanni Battista Avi di Lases sia rimpatriato
23	Far consegnare l'annessa quietanza a Giovanni Battista fu Giovanni Battista Svaldi di Bedol
24	Richiesta circa la fama, la condotta, lo stato economico di Giovanni Battista figlio di Giovanni Micheli di Lona
25	Si chiedono i nomi dei fratelli Leonardelli di Faida che possiedono un fondo detto alle Leite fra Faida e Montagnaga sul quale fu trovato un impianto di tabacco
26	Casa al capitello di Tressilla da Sighel Bortolo all'ufficio delle imposte di Civezzano
27	Si chiede al capo comune di riferire se la casa in Faida alla Rauta di sopra fu proprietà degli Espam di Faida e informazioni circa la strada consortale
28	Richiesta circa la fama, la condotta, lo stato economico di Emanuele di Giacomo Moser di Montagnaga
29	Dai registri di questa canonica di Montagnaga: Angelo Emanuele Moser figlio di Giacomo e Maria nata Cadrobbi di Vigo nacque li 28 dicembre 1853
30	Intimazione della citazione diretta a Vigilio di Francesco Dallapicola di Bedol
31	Si chiede al capo comune se la casa sita in Tressilla 18 al Forner fu proprietà di Giuseppe Anesi di Tressilla e tale casa considerarsi come un ente rurale o no siccome al piano terzo della stessa sul lato di mattina esiste un mulino
32	Citazione firmata da Antonio Micheli anziché da Giovanni Battista figlio di Giovanni Battista Micheli
33	Elenco per l'anno 1868 dell'addizionale a favore della Camera di Commercio di Rovereto da esigersi dagli industrianti elettori del comune di Pinè
34	Se Giovanni di Giovanni Battista Dorighi di Lona è in grado di pagare la multa
35	Si chiede la firma di Pietro Sighel di Miola sul foglio di intimazione di una sentenza in quanto non presente
36	Si chiede al capo comune di certificare alcune proprietà site nelle pertinenze di Montagnaga e di Vigalzano
37	Se Giacomo Tomasi di Miola è in grado di pagare la multa
38	Se Caterina moglie di Domenico Avi di Lases è in grado di pagare la multa
39	Se Giovanni Maria fu Giacomo Avi detto Gian Mariot di Lases è in grado di pagare la multa
40	Se Giacomo Sighel di Fovo di Miola è in grado di pagare la multa

41	Se Giovanni fu Giovanni Fedrizzi di Lona è in grado di pagare la multa
42	Se Paolo figlio di Giovanni Dorighi di Lona è in grado di pagare la multa
43	Se Giovanni fu Leonardo Casagranda di Lases è in grado di pagare la multa
44	Si chiede al capo comune se una proprietà al Prà nuovo di Montagnaga fu proprietà di Angelo Casagranda di Madrano ed acquisito in pubblico incanto dal sig. Francesco Debertolini di Trento
45	Si informa che il bosco venduto da Domenico Casagrande di Nogarè a Emanuele Preda di Vigalzano non contiene piante che oltrepassino tre anni
46	Viene accordata la dilazione di pagamento a Giovanni Battista fu Giovanni Fedel di Miola essendoci state neviccate e brina fino a maggio
47	All' Ufficio delle imposte si comunica che le addizionali e la sovraimposta comunale sono uguali a quelle della prima rata
48	Giuseppe Anesi mugnaio di Tressilla rinuncia alla sua patente di mugnaio e contemporaneamente chiede con altra istanza il condono delle steore
49	Si accorda la dilazione di pagamento a Giuditta vedova di Giovanni Casagranda di Bedol con le motivazioni
50	Si trasmettono al capo comune due diffide di pagamento
51	Si riferisce di riconoscere vere le circostanze esposte dal supplicante Matteo Francescatti di Bedollo per cui si accorda la dilazione di pagamento
52	Caterina Avi di Lases chiede dilazione di pagamento per la scarsezza della vendemmia stante la malattia dell'uva ed anche la scarsezza delle galette
53	Problemi da parte del cassiere delle steore e sovraimposte
54	Notificazione sulla continuata esazione delle imposte e contribuzioni nel secondo trimestre 1868
55	Notificazione delle disposizioni riguardo alle imposte dirette per periodo dal 1° gennaio a tutto marzo 1868
56	Si fa presente che Angello fu Giuseppe Franceschi di Montagnaga non può pagare, essendo povero
57	Se Pietro fu Ognibene Grisenti di Montagnaga è in grado di pagare la multa
58	Se Gaspari Fedrizzi detto Marcher di Lona è in grado di pagare la multa
59	Se Tomaso figlio di Pietro Avi di Lases è in grado di pagare la multa
60	Pagare la multa per la mancanza del bollo sul protocollo
61	Domanda se la casa comperata da Oberoster Luigi esposto di Tressilla è rurale o no
62	Si invita i venditori di vino al minuto di essere il 1° dicembre in comune per ultimare le trattative per la steora di consumo sul vino e per trattare della distillazione d'acquavita
63	Si invitano gli interessati a essere in Civezzano per le trattative per l'imposta di steora di consumo degli articoli vino e carni per l'anno 1869

64	Si trasmette il valore della casa e stabili venduti da Nicolò fu Nicolò Ioriatti di Sternigo ai propri figli Vigilio e Giovanni
65	Si chiede se Giovanni fu Nicolò Moser di Faida si trovi in patria o sia assente e dove potrebbe dimorare
66	Si chiede l'indirizzo dove far pervenire una citazione a Giovanni Casagrande di Lases
67	Intimazione diretta a Casagrande Antonio detto Barbon e Maria di Brusago
68	Quinternetto di steora per la prima rata
69	Rimessa della ricevuta della citazione diretta a Giovanni Battista Casagrande di Lona
	Altri documenti
70	Estratto delle deliberazioni della sessione forestale, relativamente alle capre e pecore dichiarate ammissibili al Pascolo nell'anno 1868 nel distretto comunale di Piné. Si indicano nome e cognome e luogo di dimora, numero capre e pecore ammesse al pascolo, denominazione della località in cui può venire esercitato il pascolo, indicazione del tempo in cui è permesso esercitare il pascolo, prescrizioni relative alla condotta e ricondotta degli animali, nome e luogo di dimora dell'assunto pastore
71	Copia del preventivo dei prodotti forestali ascrivibili per coprire in parte le bisogne interne dei suoi amministrati nell'anno amministrativo 1868/69. Comunicazione dalla pretura di Civezzano al comune. Questo documento ne contiene degli altri
72	Al capo comune si ringrazia per il pagamento avuto
73	La frazione di Regnana chiede l'assegnazione di legna perché i suoi boschi frazionali, a differenza delle altre frazioni, sono troppo giovani
74	Carlo Carli di Nogarè chiede al comune di poter acquistare cento zopelli
75	Il capo villa di Miola chiede di permettere di fare un carro di ramaglie per ogni famiglia per fare del ledame
76	Al capo villa di Regnana per evitare danni nei boschi comunali si trova di ordinarvi, di citare tutti i vostri frazionisti a prepararsi legna per il suo proprio bisogno interno col cavare ceptoie, rossai ed altra legna morta
77	Prospetto delle parti di bosco che devono venir riservate al pascolo nella frazione di Lases. Seguono prospetti identici per Tressilla, Baselga, Montagnaga, Ricaldo e Sternigo, Miola, Ricaldo
78	Si chiede di sospendere l'incanto in danno di Fedel Pasquino fu Pasquino di Miola per le spese provenienti da legname del magazzino comunale, preso per rifabbricare la sua casa in Miola essendosi totalmente incendiata
79	La frazione di Vigo non concede la legna ad uso interno a Domenico Gasperi tornato nella casa paterna al maso Cadrobbi, frazione di Vigo, assente dalla patria per un lungo periodo, rimostranza dello stesso
80	Al capo comune si comunica copia del prospetto delle sezioni de boschi che devono essere esonerate dall'esercizio di pascolo

81	Alla pretura di Civezzano: istanza del comune di Piné per uso interno per il 1868/69 per il taglio di piante e raccolta di strame
82	Comunicazione al capo villa di Piné della data della sessione forestale prima dovrà pervenire richiesta dei prodotti forestali per l'anno 1869/70
83	Altro atto simile a quello sopra
84	Lagnanza al capo comune che alcuni proprietari di boschi di Montagnaga per il fatto che proprietari esteri tagliano legnami oltre i loro confini
85	Il capo comune delibera che ogni frazione pensi da sé alla custodia dei boschi che le furono assegnati e che quindi venissero licenziati tutti gli attuali custodi forestali, meno tre
86	Al Capitanato distrettuale di Trento si trasmette che ogni frazione di questo comune pensi alla custodia dei propri boschi
	Informazioni e requisitorie
87	Al Giudizio distrettuale si riferisce che Giacomo Fedel di Miola può recarsi in giudizio senza pregiudizio per la sua salute. Riguardo all'esposta Pol ora si trova in Regnana presso il suo vecchio custode Leonardo Mattivi
88	Al distretto si comunica che Matteo Bartoli gode una sufficiente fama e condotta, privo di mezzi di sussistenza
89	Al distretto si comunica che Pietro Giovannini di Rizzolaga gode una buona fama e condotta e scarso di mezzi di sussistenza
90	Al distretto si comunica che Giuseppe fu Batta Mattivi detto Trivella di Piazze gode mediocre fama e condotta e scarso di mezzi di sussistenza
91	Al distretto si comunica che Viliotti Giuseppe fu Bortolo gode di buona fama e condotta e non è dedito né a furti generali né boschivi
92	Al distretto si comunica che Domenico fu Antonio Andreatti di Piazze gode una mediocre fama e condotta e privo di mezzi economici
93	Al distretto si comunica che Antonio Ambrosi Mantovan gode mediocre fama e condotta e privo di mezzi di sussistenza
94	Al distretto si comunica che i due fratelli Antonio e Gaspare Groff godono mediocre fama e condotta Matteo fu Giovanni Grof Stanchina e Matteo fu Matteo Mattivi ambi di Regnana gode pure buona fama e condotta
95	Al distretto si comunica che Matteo Tonioli detto Tonat macellaio di Bedol gode di buona fama e condotta
96	Il militare ferito Domenico di Giovanni Battista Fontana di Lases gode ottima fama e condotta e privo di mezzi di sussistenza
97	Giovanni Battista Moser Caldera di Faida è abituato a furti boschivi e gode una mediocre fama e condotta, privo di mezzi di sussistenza
98	Al distretto si comunica che Giacomo di Tomaso Fedel di Miola gode una mediocre fama e condotta privo di mezzi di sussistenza
99	Al distretto si comunica che Cattarina e Tomaso fu Tomaso Fedel di Miola godono una fama e condotta normale e privi di mezzi di sussistenza

100	Si comunica che Giovannini Fortunato militare è un esposto che abita a Montepeloso e ha ottenuto il passo per Salisburgo
101	Al distretto si comunica che Domenico figlio di Antonio Casagrande detto Ferar dei Moschi di Brusago gode una mediocre fama e condotta e privo di mezzi di sussistenza
102	Informazioni su Vigilio fu Vigilio Giovannini detto Barbon di Rizzolaga
103	Broseghini Francesco di Giovanni Battista Broseghini della Serraja si ritrova nel Vintiberch
104	Broseghini Francesco della Serraja nel passato mese di ottobre si ritrovava nel Baden
105	Informazioni circa Biaggio di Biaggio Casagrande e Vigilio fu Vigilio Echer di Brusago
106	Informazioni su Giovanni Battista di Giovanni Battista Giovannini di Gradizzola
107	Informazioni su Dominico Mattivi detto Cembran di Tressilla
108	Informazioni su Giuseppe di Leonardo Anesi di Tressilla
109	Informazioni su Nicolò di Matteo Bortoloti di Rizzolaga
110	Informazioni su Gianmaria di Nicolò Bortoloti di Rizzolaga
111	Informazioni su Matteo e Bortolo di Nicolò Bortoloti di Rizzolaga
112	Informazioni su Nicolò fu Antonio Casagrande di Brusago
113	Informazioni su Domenica vedova fu Antonio Anesi di Tressila
114	Informazioni su Groff Barbera moglie di Antonio detto Gasperon
115	Informazioni su Giuseppe Giovannini di Gradizzola
116	Informazioni su Ioriatti Cristoforo di Sternigo e Vigliotti Antonio fu Gianmaria di Rizzolaga
117	Informazioni su Domenico di Antonio Facenda di Brusago
118	Informazioni su Bortolo Broseghini detto Tosalaghi di Ricaldo
119	Informazioni su Zanon Felice di Brusago
120	Informazioni su Domenico Sighel Casson di Miola
121	Informazioni su Giuseppe Mattivi Trivella di Piazze
122	Informazioni su Bortolo Biaggio e Michele Casagrande Gasperini di Montagnaga
123	Informazioni su Fortunato Zeni di Montagnaga
124	Informazioni su Giuseppe Ioriatti morto in Tunisi

125	Informazioni su Luca Tommasini
126	Informazioni su Antonio Sandri, Giorgio Broseghini di Rinaldo e Michele Avi di Sternigo
127	Informazioni su Svaldi Domenico fu Giovanni Battista e Pietro Dallapicola ambi di Bedol
128	Informazioni su Eueoto Ulvichseus austriaco, marinaio
129	Informazioni su Stefano figlio di Francesco Facenda della vale di Brusago
130	Informazioni su qualche individuo o famiglia col cognome Baueller per una eredità
131	Informazioni su Giovanni Battista Casagranda di Lona
132	Informazioni su Giuseppe figlio di Giuseppe Micheli di Lona
133	Informazioni su Lespocht Davis Giovanni Fedele, non è di Piné
134	Informazioni su Angello fu Giacomo Ambrosi di Piazze
135	Informazioni su Giuseppe Oriati vel Ioriatti, non è di Piné
136	Informazioni su da chi venga esercitata in codesto comune la vendita delle carni: levatario per Piazze, Bedol, Brusago e Regnana è Antonio di Matteo Toniolli di Bedol e per le altre frazioni è Antonio di Pietro Anesi di Tressilla, macellai non patentati
137	Sul cimitero della chiesa parrocchiale di Pergine fu trovato un cadavere d'un infante di circa sei mesi, si chiedono informazioni
138	Si chiedono informazioni sul fratello Pietro scomparso ai fratelli Matteo Giovanni Francesco fu Francesco Svaldi di Baselga
139	Si chiedono informazioni su Vigilio di Leonardo Dellapicola di Bedol
140	Si chiedono informazioni sui prezzi correnti ed usati nel paese per le seguenti prestazioni: 1. la mercede giornaliera di un contadino, 2. per un muratore o marangon, 3. per un cursore, 4. per un carro con due cavalli, 5. per un cavallo a sella, 6. per un servo conduttore di cavalli. All'interno sono riportati i prezzi
141	Si chiedono informazioni su Dominica moglie di Fioravante Corona di Brusago, su Angela Eccher, su Anna moglie di Francesco Facenda figlio di Francesco di Brusago, su Domenica Casagranda fu Antonio, su Dallapicola Pietro Pinza di Bedol
142	Si chiedono informazioni su diversi della val di Brusago
143	Informazioni circa i furti cagionati nel gaggio di Baselga
144	Si chiedono informazioni su Bortolo fu Pietro Sighel di Miola con annessa risposta

145	Informazioni su Catarina vedova di Antonio Anesi di Tressilla
146	Informazioni su Domenica vedova fu Antonio Anesi di Tressilla: va girando di sementi da orto ed ha un nipote che condusse di continuo laste con un mulo
147	Informazioni su Anesi Antonio detto Gnago di Baselga ed Andreatta Tomaso di Miola
148	Informazioni su Gaspare Groff e compagna
149	Informazioni su Gaspare fu Antonio Groff di Regnana e Bortolo di Vigilio Broseghini detto Tosalaghi di Ricaldo
150	Informazioni su Marianna fu Tomaso Grisenti di Montagnaga
151	Informazioni richieste dal comune di Valfloriana su Casagrande Vigilio detto Gilli di Brusago sulla capacità di solvenza
152	Informazioni su Tomaso Cadrobbi di Vigo
153	Informazioni su Giuseppe fu Battista Mattivi detto Trivella di Piazze
154	Informazioni su Antonio fu Michele Ambrosi di Piazze
155	Si indaga su delle rapine avvenute nei masi di Sottolona
156	Informazioni su Giovan Battista Moser detto Caldera di Faida
157	Informazioni sul defunto Luca Tomasini
158	Informazioni su Grisenti Angelo di Montagnaga
159	Informazioni su Domenico di Domenico Valentini detto Pessata di Lases
	Matrimoni
160	Supplica di Cristoforo fu Antonio Moser di Faida
161	Supplica di Bortolo fu Pietro Sighel di Miola
162	Supplica di Avi Giovan fu Giovan di Lases
163	Supplica di Bortolo fu Lorenzo Mattivi di Bedol
164	In merito alla richiesta di matrimonio di Giovan Franceschi di Montagnaga dimorante a Orzano
165	Supplica di Mattivi Nicolò fu Nicolò di Tressilla
166	Supplica di Giuseppe figlio di Giuseppe Michelli di Lona
167	Supplica di Giobatta fu Gianmaria Vilioti di Baselga

168	Supplica di Giovanni Battista fu Giovanni Anesi di Tressilla
169	Supplica di Pietro figlio di Pietro Pandini Puccegaia delle Piazzole
170	Supplica di Giovanni fu Antonio Casagrande di Brusago detto Gasperon
171	Supplica di Antonio fu Domenico Ramus di Lona
172	Supplica di Giovanni Battista fu Giovanni Maria di Rizzolaga
173	Supplica di Simone Andreatta di Piazze
174	Supplica di Antonio Casagrande di Domenico di Bedol
175	Supplica di Nicollò fu Matteo Groff di Regnana
176	Supplica di Giovannini Felice di Gradizziola
177	Istanza di permesso di matrimonio presentata da Giuseppe Dallabetta
178	Supplica dell'esposta Florida Barbara Elisabetta di Tressilla
179	Domanda di permesso di matrimonio di Giovanni Franceschi di Montagnaga
	Passaporti
180	Il sindaco di Taibon, provincia di Belluno, spedisce certificato per ottenere il passaporto per Lena fu Giovanni di questo comune
181	Un certo Giuseppe Lenna della valle di Cadore, provincia di Belluno, medita di accasarsi in Regnana col prendere in moglie Maria del fu Matteo Mattivi detto Salvin
182	Prima pubblicazione di matrimonio del curato di Bedol per Giuseppe Lenna
183	Alla Pretura di Civezzano: si informa che in questo comune non esiste il nome di Antonio Derrazzi falegname di Bedol
184	Il magistrato di Fihstutt bavarese chiede di sapere la paternità di un certo Giacomo Anesi di Tressilla
185	La Pretura di Civezzano: da parte di questo comune nulla osta per la rinnovazione del passo a Giacomo fu Domenico Menegatti da Bedol
186	A Karlsruhe, granducato di Baden, è stato rilasciato un interinale certificato di viaggio a certo Tonio de Rossi falegname di Bedol che dichiara di aver adempiuto agli obblighi militari.
	Periodici
187	Informativa sulla produzione di frumento e di granoturco e acquisti integrativi. La piazza di provvedimento è quella di Trento

188	Statistica del bestiame presente nel comune suddiviso nelle frazioni
189	La Congregazione di carità sovviene nel 1867 trentasette poveri, quindici maschi e ventidue femmine, fra questi una cieca
190	Relazione del capo villa di Lases al capo comune di Piné sull'attività dell'allevamento dei bachi da seta
191	Dal comune alla Pretura di Civezzano: relazione sull'allevamento dei bachi da seta
192	Richiesta al comune di un prospetto sui bachi
193	Prospetto del raccolto di bozzoli nel 1868 in San Mauro
194	Prospetto con i nominativi dei produttori di bachi da seta
195	Richiesta al comune sulla somma delle varie specie di bestiami presenti nel comune
196	Seguono due fogli che evadono tale richiesta col numero dei bestiami
197	Elenco dei poveri danneggiati dalla neve e brina caduta in maggio l'anno scorso con l'entità in fiorini e soldi per frazione
	Questue
198	Colletta per gli incendiati di Piano frazione di Vallarsa che distrusse sette case
199	Colletta per la borgata di Grisenburg nella Carinzia danneggiata da un incendio che distrusse trentaquattro case ed altrettanti fabbricati d'economia come pure il tetto della chiesa, del campanile, delle scuole
200	Colletta per gli incendiati di Casan di Nave San Rocco, distretto di Mezzolombardo
201	Colletta per gli incendiati di Sant'Agnese
202	Si spediscono fiorini 2 alla Pretura di Civezzano per gli abitanti di Fierozzo, San Giacomo, Maos, Piano, Gruseburgh, Nave San Rocco e per l'altare nella chiesa in Vienna
203	Colletta per gli incendiati di Smarano
204	Colletta per i danneggiati d'incendio di Schnifis
205	Colletta per la frana nel comune di Pfunds
206	Colletta per l'incendio alla vecchia chiesa di Cavedago
207	Colletta per gli incendiati di Smarano
208	Colletta per gli abitanti dei comuni di See, Happl travagliati da inondazione
209	Colletta per gli incendiati della città di Ybbs nella Bassa Austria
210	Colletta per un forte temporale congiunto con caduta di grandine per la frazione Wildlaner del comune di Schmirn
211	Si spediscono fiorini 1, 10 e mezzo raccolti dal vicario parrocchiale di Piné per comune di Cavedago, per i danneggiati da Schmirn, per il comune di Ybbs, per gli incendiati di Smarano

212	Si invita il molto reverendo signor paroco a voler praticare una questua per lenire i danni delle famiglie più povere e maggiormente danneggiate dagli ultimi acquazzoni
213	Supplica del comune di Ciago per poter praticare una questua per la fabbrica di questa povera chiesa
Altri documenti	
214	Si chiede al capo comune di Piné che fine ha fatto l'eredità materna per i figli di Valentino Zeni dal Gril di Montagnaga
215	Al capo villa di Ricaldo: si autorizza il capo villa all'innalzamento della strada che dal spiazzo dei Marini porta a Ricaldo
216	Al municipio comunale di Piné: Domenico Defant e Giacomo Broseghini, osterianti di Baselga, dichiarano di non aver venduto vino al minuto e Giacomo Gasperi è disposto a pagare un giusto compenso e a prendere la patente
217	Giovan Giacomozi, capo villa di Vigo, denuncia che nel gaggio frazionale di Vigo viene fatto molti danni a cagione che il custode forestale Giovanni Battista Grisenti che dimora a Montagnaga non osserva quasi mai il gaggio di Vigo
218	Domenico Gasperi di Baselga dimanda la patente per aprire una bottega
219	Ai capi villa di Ricaldo e Rizzolaga si avverte che resta severamente proibito far assegni di legnami nei boschi comunali senza permesso del comune
220	Si istituisce una commissione per la vertenza dei pascoli a Palù e Spinaz promossa dalle ville di Tressilla, Baselga, Ricaldo e Sternigo contro i consorti Grisenti
221	Si chiede alla Pretura di Civezzano la depenazione di estimo e rimborso di imposte pagate per steora riguardo alla strada che dai Bariselli conduce in sulla strada nuova postale
222	Supplica di Domenico Defant di Baselga per ottenere il permesso politico di vender nella sua casa al civico numero 17, generi misti
223	Alla Pretura di Civezzano, tra l'altro si osserva che il capo villa Fedel è tutto premuroso nel disimpegno dei suoi affari, il quale merita lode e non multe; si parla inoltre della costruzione di un serbatoio su un fondo di Miola
224	Atto del Magistrato civico di Trento riguardante l'allevamento dei bachi da seta
225	Le frazioni di Bedol e Brusago chiedono di avere diritto a incassare dei proventi dai tagli dei boschi dal cessato ricevitore comunale Fedel
226	Supplica di Giacomo Broseghini di Baselga onde ottenere nella sua casa al civico numero 50 il permesso di aprire una bettola
227	Supplica al lodevole ufficio comunale di Antonio Turrer prestinaio in Pergine perché gli sia riconosciuto un indennizzo per la vendita di pane nell'agosto del 1866 in causa delle ultime vicende belliche
228	Supplica di Anesi Domenico fu Domenico di Tressilla per ottenere il permesso di aprire una bettola nella propria sua casa sita al capitello di Tressilla

229	Si chiede al capo comune la fine dell'importo di Fiorini 8 anticipati al povero Faccenda Domenico
230	Alcuni parenti chiedono l'interdizione di Giovanni fu Matteo Andreatta detto Rossi di Piazze, nello stesso tempo però si chiede se in questo comune di Piné sia stato dato in custodia Bartolozzi Francesco esposto
231	Si comunica al capo comune che nel protocollo di ventilazione ereditaria all'assente Francesco Gasperi di Vigo venne deputato a curatore Michele fu Domenico Gasperi dello stesso luogo
232	Don Nicolò Guadagnini, parroco di Piné, chiede al capo comune il distacco di alcuni mandati di pagamento
233	Al comune di Piné, domanda di Grisenti Domenico di Baselga pella dimissione dal servizio militare del proprio figlio
234	Si trasmette a Fortunato Grisenti di Montagnaga che di concerto col perito Bernardi di Montagnaga si passa alle divisioni delle sostanze del fu Tomaso Grisenti
235	I frazionisti di Lona chiedono al cessato capo villa Fedrizzi di pagare per la legna presa nel bosco frazionale
236	Istanza al comune da parte di Angelo Bernardi capo villa di Montagnaga affinché sia concesso a Montagnaga il diritto per l'appalto del pane
237	I custodi forestali Giovanni Battista Mattivi, Leonardo Anesi, Valentino Fedel e Giovanni Battista Michelli fecero una perquisizione alle case di Giovan fu Matteo Andreatta e Matteo fu Giovanni Battista Andreatta, ambi di Piazze, con contravvenzioni per stanghe
238	Al comune: supplica di Lorenzo fu Domenico Mattivi qual capo villa di Piazze onde venga di tal carica liberato
239	Pietro Anesi, Luigi Oberosler, Giovanni Anesi e Michele Anesi tutti di Tressilla: accomodamento tra le sue vertenze
240	Paolo Anesi, capo villa di Lases, comunica al capo comune che Carlo Casagrande di quel paese non ha alcun diritto a porre delle croci sul selciato presso la sua casa in quanto la proprietà è comunale
241	Dichiarazione di Carlo Casagrande di Lases relativa all'argomento sopra esposto riguardante il selciato
242	Al capo comune si comunica che l'imprenditore del taglio dei pali nel bosco comunale di Costalta lasciò dispersi diversi pali tagliati forse per trafugarli
243	Il magistrato di Bressanone non ha potuto rilevare chi e dove sia Teresa Schweitzer e anche nel comune di Piné non si ritrova che la Maria Teresa sia maritata Mattivi
244	Conti della chiesa di Faida
245	Supplica di Luigi Giovannini di San Mauro perché il comune faccia un'offerta pella correzione della vecchia strada di San Mauro

246	Risposta alla richiesta del comune di Vigalzano rispetto a termini di confine di una proprietà di Giovanni Tessadri di Montagnaga
247	Il capo comune informa la Pretura di Civezzano che questo comune per le tre scuole di Bedol paga annualmente fiorini 96 soldi 80 e il rimanente importo che percepisce i maestri viene pagato dai frequentanti la scuola e così anche dei materiali viene tutto pagato colla tassa scholastica. Si parla anche dei quattro scolari che frequentano la scuola di Bedol del maso di Gausaldo del comune di Segonzano
248	L'ufficio decanale di Civezzano informa il capo comune sulle date delle visite alle scuole del comune
249	Si avvertono i capo villa e gli ispettori scolastici delle varie visite scolastiche
250	Si computa la quantità di ghiaia per la strada sotto Nogarè. Interessante: la cassa per misurare la ghiaia è lunga piedi viennesi 4, larga piedi 2, alta piedi 2 e 30
251	Supplica del capo villa di Regnana al comune onde ottenere la dimissione dell'assistente Lorenzo Mattivi e venga nominato Giovanni di Matteo Mattivi
252	Supplica di Giovanni fu Giuseppe Defant di Baselga per avere il fondaco del pane per la dispensa ai Banchieri delle frazioni concorrenti a questo capoluogo e minuta vendita
253	Conti e pagamenti per una nuova strada a Bedol
254	Rinunzia del fondaco del pane
255	L'economo forestale di Cembra presenta denuncia contro i consorti di Monte peloso della frazione di Brusago
256	Prima di finanziare la costruzione del cimitero di Sevignano si chiede se i morti di Piazzole vengano seppelliti a Lona o a Sevignano
257	Elenco di 69 abitanti del comune, interessanti i soprannomi
258	Supplica di Lorenzo e Bortolo Mattivi de Cartari di Bedol onde ottenere che dal comune venga venduta la strada vecchia al di là dal ponte detto di Bedol, oppure vengano traciati i confini delle stesse col loro fondo
259	Supplica di Pietro Ambrosi di Piazze di Piné perché vengano eseguiti i lavori alla fossa al Palù di Piazze per la salute umana
260	Richiesta di dimissioni dall'incarico di capo villa di Lases da parte di Paolo Anesi
261	Richiesta di dimissioni di Giovanni Giacomozzi di Vigo dall'incarico di capo villa
262	Assemblea dei frazionisti di Piazze alla presenza del capo comune: si prende atto delle rese dei conti dei cessati capi villa al nuovo capo villa
263	Avviso di divieto di passare attraverso il campo di proprietà di Giovanni Battista Gasperi di Vigo, località alla Valeta
264	Il capo comune di Serso chiede la carta di domicilio di alcuni abitanti di Montagnaga ora dimoranti nele Brazzanighe di Serso
265	Il capo villa di Rinaldo Giacomo Broseghin chiede di essere esonerato dall'incarico

266	Prospetto degli appalti del pane e delle carni esistenti nel comune di Piné
267	Nomina del nuovo capo villa della frazione di Ricaldo Domenico fu Gio Batta Broseghini e nomina qual nuovo assistente Domenico Ioriatti detto Ortoista
268	Si impone una sovraimposta sulla steora dei censiti di Miola per la distruzione delle talpine nei prati e nei campi
269	Atto sul vertice del monte tra il confine di Viarago e quello di Piné al bosco nero
270	Il capitanato di Trento invita il capo comune a rendere pubblico l'avviso e avvertire i bersaglieri che devono presentarsi e disporre il richiamo per quelli assenti
271	Dal capitanato di Trento al capo comune: richiamo dei bersaglieri assenti
272	Al capo comune: richiesta di fare acconti sulle quote dovute a Bedollo e Regnana
273	Il comune respinge la domanda di Domenico Moser di Faida, Prada, per ottenere un'altra porzione di gaggio
274	Lamentela circa il raddoppio della steora a causa di un errore di trascrizione su fondi a Lases
275	Si risponde al curato di Bedol in merito a richiesta di sovvenzioni per i poveri
276	Trasmissione al comune di importi per danni della guerra nell'anno 1866 per risarcire gli interessati
277	Regolamentazione dell'uso dell'acqua di una nuova fonte o sorgente nella frazione di Piazzolle
278	Nomina dell'assistente capo villa Michele fu Giuseppe Giovannini Botega di San Mauro e nomina del capo villa Giovanni Avi di Tressilla
279	Richiesta al sindaco della chiesa di Piazze di un resoconto della sua amministrazione onde verificare se vi sia avanzo cassa della chiesa
280	Il podestà di Trento a nome dell'ospedale chiede una sovvenzione per Luigia vedova Anesi di Tressilla degente in questo civico ospedale, in caso contrario verrà rimandata a casa
281	Innsbruck risponde al comune in merito all'operato del signor Rieder
282	Si comunica a Salvador fu Salvador Fedrizzi di Lona la nomina a nuovo capo villa con i due assistenti cioè il cessato capo villa Pietro Micheli e Valentino Tondini attuale assistente
283	Il comune non si creda in obbligo di dare verun sussidio a Maria moglie di Giobatta Leonardelli essendo circa ventisei anni di dimora in Strigno
284	Si risponde a Margherita vedova di Matteo Ambrosi di Piazze che chiede venga liberato per la vendita un bosco nelle pertinenze di Piazze detto al Cencena
285	Visita dei guardia boschi e dei capi villa di Baselga e Ricaldo alla casa di Caterina vedova fu Giovanni Sandri di Ricaldo: furono trovati 60 pelli di pino rubati nelle due frazioni

286	Supplica di Francesco Moser del maso Cané in Faida per riattazione di una strada luogo detto ai Gardinai
287	Dall'ufficio comunale di Piné a Maddalena vedova fu Giovanni Anesi di Tressilla si intima di riparare la roggia mal costruita che va al vostro mulino onde non abbia a cadere il ponte
288	In Miola riunione per appaltare l'impresa per condurre l'acqua della sorgente detta dei Paoli in questa pubblica fontana, mediante asta che verrà rilasciata al minor offerente alle seguenti condizioni
289	Supplica alla Luogotenenza di Trento da parte dei frazionisti di Rizzolaga e di Piazze per ottenere due guardia boschi anziché uno solo come fino ad allora
290	Proposta di contratto da stipulare per la sorveglianza dei boschi di Piazze e di Rizzolaga
291	Si invita il custode forestale Valentino Mosca a presentarsi per la prestazione del giuramento di servizio
292	Visti i molti danni che vengono recati nei boschi del circondario di Piazze si invita detta frazione a confermare un custode forestale
293	Invio a Trento del contratto del guardia boschi di Piazze e Rizzolaga
294	Il comune chiede di istituire due guardia boschi uno nella frazione di Piazze, l'altro in Rizzolaga
295	Contratto per il nuovo custode forestale di Piazze e per il nuovo forestale di Rizzolaga ai quali è data lettura del decreto capitanale di Trento
296	Si contesta la contravvenzione agli eredi del fu Giovanni Casagranda, detto Sepagna, conduttori attuali della malga Montagna Granda, caricata da circa 80 bovini per aver fatto la monticazione dei bovini senza fare preventivamente alcun annunzio al municipio
297	Dal municipio comunale di Civezzano liquidazione dei conti e spese belliche per la guerra del 1866
298	Denuncia al capo comune di Francesco Martinati di Miola del furto di un pino al Doss Alt ritrovato presso il segantino Francesco Avi di Baselga, ne chiede il sequestro
299	Al capo villa di Piazze si invita a preparare il locale per la scuola con insegnamento due volte alla settimana di una maestra
300	La maestra di Piazze rinuncia a insegnare in una scuola promiscua cedendo l'istruzione al curato, ma si impegna a istruire le fanciulle in affari femminili per due volte in settimana
301	Richiesta di avere una fontana a San Mauro e a Tressilla senza dover usare l'acqua del torrente Silla
302	Si autorizza Domenico fu Antonio Avi per l'apertura di una bettola con unita vendita di vino a Lases
303	Supplica di Antonio Turret prestinaio in Pergine per affari concernenti l'appalto del pane

304	Mantenimento che Domenico Andreatta detto Trinco dei Casei di Piazze tutore di un minore e di un interdetto che essi devono prestare alla propria zia Maria fu Antonio Andreatta
305	Giovanni figlio di Domenico Casagranda Gianetin di Brusago e Vigilio Dallapicola di Bedol vengono chiamati a comparire in relazione ad alcune procure
306	Denuncia da parte dei frazionisti di Tressilla che alcuni giovani, anche frazionisti, si recano nei gaggi a tagliare giovani piante di pino per far legna
307	La direzione del pubblico ospedale di Capodistria informa il capitanato distrettuale di Trento sullo stato di salute dell'ex forzato Giovanni Anesi
308	Al comune di Tressilla da parte dell'autorità di Salisburgo, richiesta di informazioni circa Valentini Giuseppe fu Antonio che si trova in ospedale
309	Alcuni vicini di Rizzolaga sono condannati a pagare alla villa di Faida a titolo d'indennizzo
310	Si invita il signor Francesco Anesi di Tressilla ad affittare un avvolto tenuto arbitrariamente e di proprietà dei fratelli Domenico e Giuseppe Anesi detti Pinpi
311	Comunicazione della morte di Dallapicola Francesco di Bedol in Herolzin Prussia e la richiesta delle spese di cura e sepoltura. Il comune non paga perché il defunto possedeva beni, passa il tutto alla famiglia
312	Si rimette la specifica delle spese causate dall'ammalato Gasparo Eccher di Bedol che necessariamente ha dovuto ricoverare Bortolo fu Vigilio Sighel ai vignali di Canzolino
313	Ingiunzione a privati che imbriglino con diverse serre l'acqua che scenda da Ceramont in modo che ognuno possa attingerne senza danneggiare la casa di Domenico Ambrosi dei Cialini
314	Al giudizio distrettuale di Civezzano si spedisce la resa di conto presentata da Giovanni Battista Gasperi tutore dei minori Tomasi
315	Rapporto di Lona per il pane
316	Al capo maso dei Fregolotti di Montagnaga Biaggio Moser. La rappresentanza comunale trovò di accordargli una pianta di poterla vendere onde ricavato acquistare un brozo di pietra per la fontana del maso
317	Informativa sul personale sanitario al capitanato di Trento: qui è da 20 anni il medico condotto dott. Tavelli Gasparo di cui si forniscono i dati personali, inoltre vi sono due mammane una di Bedol e l'altra di Tressilla. Non vi sono farmacisti e vetterinai salariati
318	Pace fra Casagranda Stefano e Zanon Felice di Brusago
319	Richiesta al municipio di voler dare l'importo di 2 obbligazioni del prestito nazionale garantite da questo comune: Domenico Dalsant
320	Misurazione di un incolto di proprietà di Catterina vedova fu Baldassar Fedel di Miola

321	Supplica di Angelo Filippi del maso Cané di Faida diretta ad ottenere un pezzetto di incolto di proprietà della frazione di Miola nella località ai Gardenai
322	Il comune non può pagare nessun importo per il Casino di bersaglio in Pergine tanto più che in Piné si può dire che non esiste bersaglieri volontari e anche vista la richiesta di formarsi un piccolo casino di bersaglio nel centro di questo comune
323	Giacomo Tomasi chiede di essere esonerato dall'ufficio di capo villa della frazione di Baselga
324	Supplica di Bortolo di Giovanni Battista Micheli di Sottolona per ottenere circa 100 pertiche di terreno intorno al proprio mulino sulla sponda del torrente Avvissio verso pagamento
325	Tasse scolastiche da non pagarsi ai maestri senza l'assegno del comune
326	Supplica di Cattarina vedova fu Giovanni Battista Andreatta di Piazze di Piné onde venga a pagamento di affitto di casa
327	Si ritorna alla giunta provinciale in Innsbruck l'istanza di Gasparo fu Vigilio Eccher di Bedol con le seguenti osservazioni
328	Si denuncia che in casa di Giacomo Dallapicola detto Gianol di Campolongo è stato costruito un fornello pericoloso per incendiare gli abitanti del paese
329	Confina con Sover e Valfloriana e Piné. Protocollo di visita dei termini dei confini di Sover e Valfloriana praticata li 18 settembre 1868
330	Supplica di Matteo Toniolli capo villa di Bedol onde ottenere di cambiare l'assistente per i seguenti motivi
331	Sequestro del legname sulla sega li 6/6/1868 di Matteo Svaldi detto Bancherin
332	Giacomo Dallapicola di Campo longo, protocollo per un esposto
333	Alcuni padri di famiglia del maso Gabardo segnalano di non poter tollerare l'indisciplinatezza dei due estranei Battista Sperandio di Caoria di Canale e di Battista detto Seghetta del comune di Cavalese dimoranti ambidue qui al Gabardo
334	Richiesta che Vigilio fu Domenico Mattivi detto Raipo di Piazze ripristini la strada comunale verso Bedol invasa dalla ghiaia
335	Comunicazione della pretura che Cristoforo Grisenti accusato di abuso d'ufficio non è perseguibile quindi deve essere interpellato se vuole essere reintegrato
336	Istanza al comune di Valentino fu Valentino Moser e soci di Montagnaga per riconoscimenti del diritto di pascolo
337	Giuseppe Micheli di Lona domanda metà di salario delle scuole stabilite al maestro Micheli
338	Invio del prospetto al curato
Prot. Nn 2 - 1340	
339	Istanza alla rappresentanza comunale di Michele fu Domenico Moser di Faida onde ottener le porzioni di bosco godute da Matteo Moser detto Toniol di Faida

340	Risposta con osservazioni alla richiesta precedente di Michele Moser di Prada della Faida
341	Assegno alla frazione di Bedol circa la strada nuova di Bedollo all'Ercioch
342	Da Innsbruck al comune: il fondo di approvvigionamento difficilmente potrà soccorrere al comune di Piné. Numero delle parti eseguite e degli importi delle steore e sovraimposte arretrate
343	Al capo comune richiesta a chi consegnare l'assegno ancora in mano a Gasperi Giovan Battista di Baselga
344	Verifica da parte dell'incaricato dei pesi e misure di Piné perfino in Brusago
345	La rappresentanza comunale autorizza il capo villa di Faida Antonio Moser ad incassare il residuo capitale dagli eredi fu Domenico Moser
346	Quietanza di incasso di fiorini 1000 in sussidio dei poveri danneggiati dalla neve e brina caduta nel maggio 1867
347	Copia del protocollo per la terminazione del lago Serraia
348	Richiesta da parte del podestà di Trento al capo comune di inoltrare il protocollo 20 corrente (maggio 1867) riguardo il livello dell'acqua del lago della Serraia
349	Protocollo della riunione in Trento relativa al livello dell'acqua del lago. Si prende in considerazione un masso e il capitello della Serraia
350	Supplica della delegazione comunale alla Dieta provinciale diretta ad ottenere grazioso assegno a titolo sussidio
351	Supplica alla Dieta provinciale di Innsbruck per un sussidio per i danni sofferti per caduta di neve e brina in maggio
352	Avviso che tutti i proprietari di Piné, Nogaré, Madrano e Vigalzano ogni qualvolta vorano tagliare delle piante nei suoi propri boschi dovrà insinuarsi dal capo comune onde ottenere il permesso della martellazione
353	Il podestà di Trento chiede al Capo comune l'elenco dei confinanti il lago onde procedere a terminazione del lago della Serraia.
354	Elenco trasmissione alla pretura di Civezzano dell'elenco dei veramente poveri, frazione per frazione, relativamente alla sovvenzione di fiorini 1000
355	Petizione del magistrato di Trento, nomina di un curatore alla massa giacente fu Tomaso Tomasi
356	Relazione inviata alla giunta provinciale in risposta al ricorso di Mose Michele fu Domenico di Faida contro le decisioni comunali relativamente alla parte di bosco da lui chiesta
357	Richiesta di informazioni sulla fama e condotta e mezzi di Matteo figlio di Giacomo Groff detto Stanchina del mulino di Baselga
358	Sovvenzione di fiorini 1000, risposta della giunta provinciale al comune
359	Dalla pretura di Civezzano al comune: assegnazione per spese distribuite ai poveri danneggiati

360	Dalla Dieta di Innsbruck alla Pretura di Civezzano con preghiera di trasmettere il tutto al comune di Piné: suddivisione dei boschi operata dall'agente forestale Rieder. Elenco dei problemi ancora aperti
361	Difficoltà da parte del curato di Bedollo, Regnana e Brusago per l'assegnazione dei fondi ai poveri e alle varie congregazioni
362	Alla Giunta provinciale di Innsbruck il municipio innalza l'elenco delle restanze di steore e sovraimposte dopo la prima rata
363	Richiesta notifica di atti da parte del distretto di Civezzano
364	Compenso ad Andrea Ravagni di Civezzano per lavori eseguiti per il municipio
365	Contributo al comune di Nogaré per il ponte sotto il paese
366	Il capo villa di Ricaldo prega il capo comune di scompartire ai poveri della frazione l'importo ad essi dovuto
367	Scomparto dei fiorini 1000 per i poveri
368	Giovan Campregher esposto di Regnana: rinovazione del passo
369	Richiesta dal comune di Wasserzell in Baviera del rinnovo triennale del passo per i coniugi Giovanni e Francesca Franceschi di Baselga
370	Specifiche delle spese sostenute dal capo villa di Bedollo
371	Il levatario Luigi Eccher ha consegnato la nuova strada sotto Bedol e presenta i conti
372	Il capo comune e l'ispettore scolastico distrettuale convengono sulla decisione di rimuovere dall'incarico la maestra di Piazze
373	Passi al comune per rapporti informativi dalla giunta provinciale di Innsbruck
374	Richiesta di costringere il comune di Levico a pagare le spese per l'ammalato Giuseppe Libardi
375	Umilissima suplica di Matteo Toniolli onde ottenere la liquidazione. Ottenuto l'assegno
	s.n.
376	Sessione comunale del 12 settembre 1868 riguardante i confini per la formazione dei quattro nuovi comuni
377	Elenco dei poveri suddivisi per frazioni: Montagnaga, Faida, Brusago, Regnana, Sternigo e Ricaldo
378	Indennizzi spettanti a Montagnaga, Miola, Vigo, Tressilla, Baselga, Riccaldo, Sternigo, Rizzolaga, Piazze, Bedol, Brusago, Regnana con nominativi e relativi importi
379	Entrata della Congregazione di Rizzolaga
380	La rappresentanza comunale respinge l'istanza presentata da Michelle fu Domenico Moser di Prada per ottenere dei boschi
381	Margherita Gasperi Fodio inoltra l'indirizzo del fratello Francesco all'estero

382	Si presenta nell'ufficio comunale l'esposta Maria Picler che fa una relazione della sua vita dalla nascita alla data odierna
383	Risposta all'istanza di Michele Moser della Faida per ottenere l'assegnazione tre gaggi
384	Richiesta al capo comune per pagare l'assistenza all'infermo Clemente Casagrande di Brusago
385	Richiesta di pubblicazione sulla gazzetta del ricevimento di fiorini 1000 da parte del comune
386	Danni di mandatti per la rovina delle intrade 1867
387	Elenco arretrati di steore e sovraimposte della prima rata 1868 delle frazioni
388	Elenco dei pagamenti ai danneggiati della frazione di Ricaldo per i danni del 1867
389	Rimostranza alla giunta provinciale in Innsbruck dei capi villa nell'affare della progettata divisione dei boschi e dei pascoli del comune generale di Pinè
390	Al ministero dell'Interno in Vienna: il comune di Piné operato con cui furono assegnati terreni comunali alle singole frazioni in aggiunta ai loro gaggi
391	Spedito il mandato al Molto Reverendo per la prossima visita scolastica
392	Atto Trento il 16 novembre 1864 vendita della Mensa vescovile di Trento del lago di Serrai
393	Libretto con la suddivisione dei boschi dati alle singole frazioni 12 settembre 1868